DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI PRELIMINARE
– DUVRI PRELIMINARE –

(RDA NR.1300011432)

Struttura organizzativa emittente: ***Prevenzione e Protezione dei Lavoratori***		
Prot. ***92_2018***	Rev. ***00***	Data ***24.07.2018***
Descrizione attività:		
Acquisto, consegna e manutenzione ordinaria e straordinaria di 3 carrelli motore (+ opzione per 1 carrello) Ramo Milano e Iseo		

INDICE

1. PREMESSA 3
2. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE 4
2.1 Modalità di accesso ai luoghi 4
2.2 Modalità di accesso, circolazione di autocarri/automezzi in area ferroviaria 4
2.3 Modalità di carico/scarico di materiali/attrezzature a cura dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi 4
2.4 Modalità di carico/scarico di materiali/attrezzature a cura del Committente 5
3. GESTIONE DELLE EMERGENZE 6
4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 7
4.1 Durata presunta dei lavori 7
4.2 Siti ed aree interessate dall'attività in oggetto e rischi associati 7
5. ELENCO RISCHI SPECIFICI RISCONTRABILI NEI LUOGHI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE 9
5.1 Sede ferroviaria 9
5.2 Banchine, Pensiline e Passaggi a Livello 12
5.3 Locali Tecnologici (SSE, Locali ACS, ITT, Cabine MT/BT, ecc.) 14
5.4 Stazioni (Uffici Movimento, Biglietterie, Locali Sosta, Atrii / Sale d'attesa, Piazzali di Stazione, Servizi igienici) 15
5.5 Officine / Sedi di squadra / Magazzini / Piazzali / Depositi 16
5.6 Uffici 17
6. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA 18

1. PREMESSA

Il presente *"Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti preliminare – DUVRI preliminare"* è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/08, in adempimento agli obblighi a carico del Committente per quel che riguarda la trasmissione preliminare all'Appaltatore/Lavoratori autonomi di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate.

Il personale dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi dovrà essere messo a conoscenza del presente documento e dovranno in particolare essere richiamati, in relazione alla specificità dei lavori e a titolo non esaustivo, i sotto indicati regolamenti, leggi e istruzioni:

- Legge 191/74 – Prevenzione degli infortuni sul lavoro nei servizi e negli impianti gestiti dall'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato
- D.P.R. 469/79 – Regolamento di attuazione della Legge 191/1974
- Norme per l'Esercizio degli Impianti di Trazione Elettrica
- Norme CEI (in particolare la CEI 11/27 per i lavori su impianti elettrici)
- Norme per il Servizio del Personale di Linea
- Piano di Emergenza Interno – Rete
- Piani di Emergenza Interni

2. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Prima di effettuare qualunque tipo di attività l'Appaltatore/Lavoratori Autonomi dovrà:

- essere a conoscenza dei rischi generali e specifici dei luoghi di lavoro nonché di particolari procedure operative e norme comportamentali caratteristiche del sito;
- accertarsi di essere in possesso dei DPI idonei sia al tipo di lavorazione che dovrà effettuare, sia ai rischi specifici e generali che l'ambiente, in cui si svolgeranno le attività lavorative, richiede;
- essere in possesso, se richiesto dal tipo di attività, delle abilitazioni necessarie all'espletamento delle mansioni previste;
- verificare che all'interno delle suddette aree non siano in corso, per casi eccezionali, altri lavori per i quali non sia stato perfezionato il necessario coordinamento di sicurezza. In caso contrario è necessario sospendere ogni attività informando subito il Committente;
- rivolgersi al Committente, ogni qualvolta lo ritenga necessario, per verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabile con le attività del Committente;
- informare il Committente su eventuali infortuni dovessero accadere durante i lavori.

2.1 Modalità di accesso ai luoghi

Se non accompagnati da personale FERROVIENORD o senza aver avuto specifiche autorizzazioni scritte, nelle stazioni e in sede ferroviaria è vietato circolare al di fuori degli spazi consentiti al pubblico.

L'accesso alle aree di pertinenza degli impianti tecnologici (ad es. Sotto Stazioni Elettriche (SSE), Cabine MT/BT e sale relè, ecc.) è subordinato ai seguenti requisiti:

- essere in possesso di specifica autorizzazione rilasciata da parte della Struttura Organizzativa responsabile di FERROVIENORD;
- essere accompagnati dal personale FERROVIENORD preposto;
- sottostare ad eventuali ulteriori prescrizioni.

2.2 Modalità di accesso, circolazione di autocarri/automezzi in area ferroviaria

La circolazione di automezzi e autocarri nelle aree ferroviarie deve avvenire lungo i percorsi carrabili a passo d'uomo e osservando la segnaletica stradale presente.

Tutte le manovre devono essere assistite a terra qualora non fossero presenti sistemi di segnalazione automatici (cicalino).

Per l'utilizzo di eventuali mezzi di sollevamento deve essere osservata la distanza di sicurezza dalle linee elettriche aeree.

I binari di parco devono essere mantenuti sgombri da attrezzature e materiali.

2.3 Modalità di carico/scarico di materiali/attrezzature a cura dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi

L'Appaltatore/Lavoratori Autonomi qualora effettui le operazioni di carico/scarico con proprio personale e propri mezzi, dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal personale del Committente

il quale indicherà le aree dove dovrà sostare il mezzo, dove i materiali/attrezzature dovranno essere depositati nonché le modalità di stoccaggio.

Il personale del Committente dovrà tenersi a debita distanza dalla zona dove operano le maestranze e i mezzi dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi.

2.4 Modalità di carico/scarico di materiali/attrezzature a cura del Committente

Durante le operazioni di carico/scarico effettuate dal personale del Committente con propri mezzi dovrà essere osservata la seguente procedura:

- il mezzo dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi da cui si dovranno scaricare/caricare i materiali/attrezzature dovrà essere posizionato con freno a mano inserito in luogo idoneo indicato dal personale del Committente;
- scarico materiali/attrezzature:
  - il personale del Committente fornirà indicazioni all'Appaltatore/Lavoratori Autonomi sulle modalità di posizionamento dei materiali/attrezzature sul mezzo ai fini delle successive operazioni di scarico;
  - il personale del Committente procederà allo scarico dei materiali/attrezzature con propri mezzi e al successivo trasporto al luogo di stoccaggio previsto;
- carico materiali/attrezzature:
  - il personale del Committente con propri mezzi provvede a caricare i materiali/attrezzature sul mezzo dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi secondo le indicazioni fornite da quest'ultimo;
  - l'Appaltatore/lavoratore autonomo provvederà successivamente al corretto posizionamento finale dei materiali/attrezzature sul mezzo.

Il personale dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi dovrà tenersi a debita distanza dalla zona dove operano le maestranze e mezzi del Committente.

3. GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'Appaltatore/Lavoratori Autonomi dovrà provvedere in proprio per le attrezzature di primo soccorso ed i presidi antincendio ad uso dei propri dipendenti.

Tutte le iniziative e gli interventi prestati dal personale in caso di emergenza devono essere effettuati senza mettere a repentaglio la propria e l'altrui incolumità.

Chiunque accerti il manifestarsi di situazioni di pericolo derivanti da incendio, calamità naturali, terremoto, sversamento di sostanze chimiche, infortunio o malore deve sospendere ogni tipo di attività e segnalare immediatamente l'accaduto alle centrali operative di FERROVIENORD:

- per il Ramo Milano il P.C.M. (Posto Centrale di Movimento), componendo il numero 02 9627 2288 / 2289
- per il Ramo Iseo il D.C.O. (Dirigente Centrale Operativo), componendo il numero 030 9849 262

e comunicando:

- il proprio nome e l'impresa di appartenenza;
- l'area interessata dall'emergenza;
- la descrizione dell'emergenza;
- la necessità di soccorso da prestare eventualmente alle persone.

In tutti gli ambienti dove il personale dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi può trovarsi ad operare sono ubicati dei presidi di emergenza ed idonea cartellonistica di sicurezza. In caso di emergenza il personale dell'Appaltatore/Lavoratori Autonomi interviene con le proprie attrezzature di primo soccorso e antincendio e può utilizzare anche i presidi di emergenza qualora presenti sul luogo.

Nei luoghi di lavoro sono affissi su idonea cartellonistica, le norme comportamentali da seguire in caso di emergenza, le indicazioni dei numeri telefonici utili e le planimetrie indicanti l'ubicazione degli estintori presenti nell'impianto, del punto di raccolta, delle vie di fuga e solo per i luoghi non aperti al pubblico l'indicazione della cassetta/pacchetto di primo soccorso.

Nei luoghi di lavoro con la presenza contemporanea di più di 10 operatori, esiste un Piano di Emergenza Interno (P.E.I.) che disciplina il comportamento da adottare in caso di emergenza, di qualunque tipo essa sia.

Gli addetti alla gestione delle emergenze sono stati istruiti sulle iniziative da adottare.

Negli ambienti di lavoro con meno di 10 dipendenti è necessario attenersi all'Istruzione Operativa *"Piano delle Misure Organizzative e Gestionali da Attuare in Caso di Emergenza nei Luoghi di Lavoro"*.

Sono comunque affisse delle "Norme generali per la gestione delle emergenze", recanti indicazioni sulle modalità di chiamata e sul contenuto delle notizie da riferire all'incaricato dell'attivazione dell'emergenza da parte di chiunque rilevi la presenza di situazioni di emergenza.

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Acquisto di n° 3 carrelli motore con l'opzione di acquisto di un quarto per il Servizio Manutenzione di FERROVIENORD (n° 2 carrelli per Ramo Milano, n° 1 carrello per Ramo Iseo, n° 1 carrello opzionale da assegnare). L'attività, oltre all'acquisto, comprenderà anche:
- la consegna dei carrelli da parte dell'appaltatore presso le sedi FERROVIENORD,
- un corso di formazione, a seguito della consegna dei carrelli, tenuto dall'appaltatore nei confronti del personale FERROVIENORD, di minimo tre giornate e da tenersi c/o le sedi di Saronno (per il Ramo Milano) e di Iseo (per il Ramo Iseo),
- full service per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie e straordinarie per i successivi 6 anni a partire dalla consegna.

Collaudo e ispezione verranno effettuati presso la ditta fornitrice alla presenza dei tecnici FERROVIENORD in osservanza alle documentazioni di riferimento (Specifiche Tecniche, disegni, ecc.). L'Unità COLLAUDI dovrà essere informata per iscritto con almeno 7 giorni di anticipo sulla data di approntamento del materiale. Nessun lotto di materiale potrà essere spedito se non si siano concluse le relative prove di collaudo con esito favorevole salvo diversa autorizzazione scritta da parte della Unità COLLAUDI.

4.1 Durata presunta dei lavori

I lavori oggetto dell'appalto avranno una durata presunta di ***6 anni (comprensivi delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria in full service)***

4.2 Siti ed aree interessate dall'attività in oggetto e rischi associati

☒ Impianto/Stazione di: ***Ramo Milano e Iseo***

Area di interesse	Rischi associati
☒ Banchine ☒ Pensiline ☒ Passaggi a livello	✓ Rischio meccanico ✓ Rischio investimento ✓ Rischio elettrico ✓ Rischio incendio ✓ Rischio interferenza con il pubblico
☒ Sede Ferroviaria ☒ A cielo aperto ☐ Gallerie / Manufatti ☐ Ponti / Viadotti	✓ Rischio meccanico ✓ Rischio investimento ✓ Rischio elettrico
☐ Locali tecnologici	✓ Rischio meccanico ✓ Rischio elettrico ✓ Rischio Incendio/Esplosione

Area di interesse	Rischi associati
☐ Uffici movimento ☐ Biglietterie ☐ Locali sosta ☐ Atrii / Sale d'attesa ☒ Piazzali di stazione ☐ Servizi igienici	✓ Rischio meccanico ✓ Rischio incendio ✓ Rischio Incendio/Esplosione ✓ Rischio elettrico ✓ Rischio interferenza con il pubblico
☒ Officine ☐ Sedi di Squadra ☒ Magazzini ☒ Piazzali/Depositi	✓ Rischio meccanico ✓ Rischio elettrico ✓ Rischio incendio
☒ Uffici	✓ Rischio meccanico ✓ Rischio elettrico ✓ Rischio incendio
☐ Ascensori ☐ Vasche ☐ Pozzi ☐ Serbatoi ☐ Cavedi ☐ Cunicoli ☐ Camerette di Ispezione	✓ Rischio meccanico ✓ Rischio elettrico ✓ Rischio incendio
☐ Altro //	✓ //

☐ Sede ferroviaria //

Area di interesse	Rischi associati
☐ A cielo aperto ☐ Gallerie / Manufatti ☐ Ponti / Viadotti	✓ Rischio meccanico ✓ Rischio investimento ✓ Rischio elettrico ✓ //

5. ELENCO RISCHI SPECIFICI RISCONTRABILI NEI LUOGHI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE

5.1 Sede ferroviaria

Rischi Individuati	Misure di Prevenzione e Protezione da attuare
Rischio di investimento dovuto alla circolazione ferroviaria	Il personale deve: • indossare, oltre alle scarpe a sfilamento rapido (S3) e all'elmetto di protezione, anche l'indumento ad alta visibilità; • attenersi alle "Norme per il Servizio del Personale di Linea". Se non accompagnati da personale del Committente è vietato attraversare i binari, sia di corsa che di ricovero. Nel caso di spostamenti a piedi lungo la linea per quanto possibile, bisogna sempre camminare al di fuori del binario, utilizzando gli appositi camminamenti (ove esistenti) o comunque qualsiasi possibile sede, mantenendosi a distanza adeguata dalla più vicina rotaia. Nei casi in cui fosse impossibile circolare fuori dal binario, è buona norma procedere, in caso di doppio binario, su quello di destra in modo da trovarsi il treno di fronte; occorre comunque tenere sempre presente che potrebbero circolare treni in senso illegale e quindi sopraggiungere alla spalle. Al passaggio di ogni treno, uscire velocemente dai binari per la via più breve senza attraversare il binario adiacente; ricoverarsi, mantenendosi a distanza di sicurezza. Nel caso si percorrano viadotti o gallerie, ricoverarsi nelle apposite piazzole o nicchie.
Rischio di Elettrico	Il rischio di natura elettrica, caratteristico per l'ambito ferroviario, è quello di folgorazione per contatto con il conduttore dell'impianto di Trazione Elettrica (3kV in c.c.), ma non va sottovalutato il rischio di contatto con cavi e attrezzature in BT. Per il rischio elettrico valgono le seguenti misure generali di prevenzione: • tutte le condutture elettriche di trasporto, di alimentazione, di contatto e di distribuzione ed in genere le linee sotto tensione, nonché le apparecchiature alle stesse connesse, dovranno considerarsi permanentemente sotto tensione. Il loro contatto, anche indiretto, oppure il solo troppo avvicinarsi ad esse dovrà ritenersi mortale. • non avvicinarsi mai di persona o con gli attrezzi ad una distanza inferiore a quella di sicurezza, così come stabilito dal D.Lgs. 81/08, dai conduttori,

Rischi Individuati	Misure di Prevenzione e Protezione da attuare
	isolatori ed accessori. • non toccare qualsiasi filo metallico pendente potendo essere questo sotto tensione. • gli scavi lungo la sede ferroviaria devono essere eseguiti previo monitoraggio per verificare l'assenza di cavi elettrici, tubazioni o cunicoli. • in sede ferroviaria è vietato l'uso di scale portatili non isolanti e di rotelle metriche metalliche. • lungo la linea, i materiali o le attrezzature che superano i m 2,5 di lunghezza devono essere trasportati in posizione orizzontale mantenendoli paralleli ai binari. • in prossimità di linee elettriche in tensione, è vietato utilizzare acqua in pressione, ritenendosi getto d'acqua in pressione anche la parziale occlusione, effettuata con la pressione delle dita o con attrezzature specifiche, della canna dell'acqua. • è vietato utilizzare acqua per pulire o per spegnere incendi su o in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici. • qualora l'esecuzione dei lavori preveda il contatto con le linee elettrificate o comunque l'avvicinarsi ad esse ad una distanza inferiore a quella di sicurezza, dette attività dovranno essere eseguite esclusivamente in regime di tolta tensione e messa a terra dalle condutture e dalle apparecchiature, secondo quanto indicato nelle "Norme per l'Esercizio degli Impianti di Trazione Elettrica".
Rischio Meccanico dovuto a: - urti, impatti, compressioni, scivolamenti, inciampi, cadute in piano, impigliamento	I rischi elencati sono dovuti principalmente alla conformazione irregolare del terreno, alla presenza dell'armamento ferroviario e dell'impiantistica varia (apparecchiature di segnalamento e sicurezza, telefoniche, palificazione della linea elettrica, ecc.), nonché di opere d'arte di vario tipo, per cui occorre fare molta attenzione a come ci si muove ed opera. In galleria, in trincea ed in prossimità dei muri a confine con la sede ferroviaria, ponti, cavalcavia, ecc., fare attenzione ad eventuali sporgenze dai muri dovute a vecchi ammarri di pali, mensole e/o canalette, ecc. Indossare, oltre alle scarpe a sfilamento rapido (S3) e all'elmetto di protezione, anche l'indumento ad alta visibilità.

Rischi Individuati	Misure di Prevenzione e Protezione da attuare
Rischio Chimico dovuto all'esposizione a: a) pietrisco amiantifero b) fumi di scarico	Prima di effettuare scavi o spostamenti di pietrisco accertarsi presso il Committente, che non sia presente nel luogo oggetto dei lavori pietrisco serpentino contenente fibre di amianto. Se presente attenersi a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e fare riferimento alle procedure di sicurezza specifiche del Committente. Nelle gallerie occorre evitare l'utilizzo di macchine/attrezzature con motore termico. Prevedere l'utilizzo di idonei aspiratori/convogliatori dei fumi di scarico e/o dotare i lavoratori di idonee maschere a protezione delle vie respiratorie.
Rischio incendio	È vietato utilizzare acqua per spegnere incendi in vicinanza delle linee TE. Per la gestione operativa dell'emergenza fare riferimento al capitolo specifico nel presente documento.

5.2 Banchine, Pensiline e Passaggi a Livello

Si rammenta che poiché le attività in oggetto si svolgeranno all'aperto, esiste un minimo pericolo di entrare in contatto con piante ed erbe alle quali i lavoratori potrebbero essere allergici, nonché il pericolo di essere punti da insetti, soprattutto nel periodo estivo.

È vietato effettuare lavori sopra le solette, gronde e cornicioni dei ponti, fabbricati o delle pensiline delle banchine di stazione, senza essersi assicurati preventivamente della loro stabilità.

Non superare il carico ammesso a meno di opere provvisionali realizzate a cura dell'Appaltatore.

Rischi Individuati	Misure di Prevenzione e Protezione da attuare
Rischio di investimento dovuto alla circolazione ferroviaria	Il personale deve: • indossare l'indumento ad alta visibilità, oltre che alle scarpe antinfortunistiche ed all'elmetto di protezione; • operando sui bordi dei marciapiedi o in prossimità dei binari, seppure a distanza di sicurezza, vigilare costantemente per evitare possibili investimenti da movimenti di rotabili e automezzi. È vietato attraversare i binari in esercizio se non utilizzando gli appositi sottopassaggi, per passare da una banchina all'altra o da un camminamento all'altro è necessario utilizzare i percorsi opportunamente segnalati (passatoie a raso) attenendosi scrupolosamente a quanto indicato nelle "Norme per il Servizio del Personale di Linea". Sulle banchine di stazione, mantenersi all'interno della striscia gialla di sicurezza.
Rischio di Elettrico	Il rischio di natura elettrica, caratteristico per l'ambito ferroviario, è quello di folgorazione per contatto con il conduttore dell'impianto di Trazione Elettrica (3kV in c.c.), ma non va sottovalutato il rischio di contatto con cavi e attrezzature in BT. Le linee aerea di trazione elettrica TE, i quadri elettrici, le macchine e le apparecchiature elettriche, i cavi elettrici, telegrafonici e di segnalamento sono da ritenersi sempre in tensione. Qualora fosse necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, l'Appaltatore dovrà fare specifica richiesta. Il prelievo di energia deve avvenire tramite proprio interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità. Sono vietati i lavori in prossimità di linee elettriche aeree sotto tensione ad una distanza inferiore della distanza di sicurezza, definita dal D.Lgs. 81/08, per le linee di trazione elettrica TE e dalle Norme CEI per gli impianti elettrici. Se i lavori dovessero svolgersi ad una distanza inferiore della distanza di sicurezza sopra definita, gli impianti elettrici interessati dovranno essere disalimentati e messi a terra secondo le modalità specificate dalle "Norme per l'esercizio degli impianti di trazione elettrica". I ponteggi mobili (strutture realizzate con componenti componibili metallici, tipo ponteggio in un'unica campata mobili su ruote) devono rispettare i requisiti di costruzione previsti dalla normativa vigente; il loro uso deve inoltre

Rischi Individuati	Misure di Prevenzione e Protezione da attuare
	essere specificatamente autorizzato. Essi oltre a mantenere la distanza di sicurezza dalle linee in tensione e dal binario, devono essere fissati ad idonea struttura per impedire il loro rovesciamento. Sulle banchine di stazione se il ponteggio mobile non può essere ancorato, esso deve comunque essere bloccato e trattenuto al piede al sopraggiungere dei convogli; inoltre le lavorazioni devono interrompersi e riprendere dopo il transito del convoglio.
Rischio Meccanico dovuto a: - urti, impatti, compressioni, scivolamenti, inciampi, cadute in piano, impigliamento	I rischi elencati sono dovuti principalmente alla presenza di avvallamenti, buche e ostacoli lungo le vie di circolazione e presso il luogo di lavoro, per cui occorre fare molta attenzione a come ci si muove ed opera. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche non devono procurare intralci o inciampi.
Rischio di interferenza con il pubblico	Le aree di lavoro che ostacolano la libera circolazione dei viaggiatori devono essere opportunamente delimitate previo accordo con il personale del Committente. Lo stoccaggio di eventuali materiali non deve pregiudicare la sicurezza dei viaggiatori o ostacolare il loro passaggio.
Rischio incendio	È vietato utilizzare acqua per spegnere incendi in vicinanza delle linee TE. È vietato utilizzare gli ascensori in caso di incendio. Per la gestione operativa dell'emergenza fare riferimento al capitolo specifico nel presente documento.

5.3 Locali Tecnologici (SSE, Locali ACS, ITT, Cabine MT/BT, ecc.)

Rischi Individuati	Misure di Prevenzione e Protezione da attuare
Rischio elettrico	Tutte le apparecchiature elettriche, le sbarre conduttrici e i conduttori nudi (segregati o non segregati); i quadri e i cavi elettrici, telegrafonici e di telecomando, sono da ritenersi sempre in tensione. Sono vietati i lavori in prossimità di linee elettriche aeree sotto tensione ad una distanza inferiore della distanza di sicurezza, definita dal D.Lgs. 81/08 per le linee di trazione elettrica TE e dalle Norme CEI per gli impianti elettrici. Qualora i lavori richiedano l'avvicinamento alle parti attive di impianti elettrici, deve essere inoltrata specifica richiesta al personale del Committente per la disalimentazione e messa a terra delle parti interessate dai lavori, o, se possibile, per poter segregare le parti attive con barriere o involucri. Prima di procedere a qualsiasi lavorazione in SSE, richiedere e assicurarsi che sia stata cortocircuitata e messa a terra l'apparecchiatura "berlino" per equi potenziare tutte le "masse elettriche". È vietato l'uso, di scale portatili non isolanti, di metri di misura lineari o di rotelle metriche metalliche. Qualora sia necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, l'Appaltatore dovrà farne richiesta specifica. Il prelievo di energia deve avvenire tramite proprio interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità.
Rischio Meccanico	All'esterno dei fabbricati tecnologici i rischi elencati sono dovuti principalmente alle asperità e/o dislivelli del terreno dovuti ai marciapiedi, ai cunicoli e alla presenza di pali e relativi capitelli. All'interno i rischi sono dovuti principalmente all'eventuale presenza di cunicoli, pavimenti galleggianti, quadri elettrici, arredi e scale fisse. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche non devono procurare intralci o inciampi. Nei locali tecnologici è necessario indossare scarpe antinfortunistiche ed elmetto dielettrico di protezione.
Rischio da esposizione a campi elettromagnetici	Nelle SSE in esercizio non operare ad una distanza inferiore di metri 1,5 dalla bobina di induzione.
Rumore	Possibile esposizione a rumore, dovuto alle ventole per il raffreddamento di apparecchiature o per il ricambio forzato dell'aria, ed inoltre, in prossimità degli extrarapidi in fase di apertura per cortocircuito.
Incendio Esplosione	In caso di principio di incendio, se si decide di provare a spegnerlo, si raccomanda di utilizzare su apparecchiature in tensione estintori a CO_2 e non a polvere o acqua. È vietato utilizzare gli ascensori in caso di incendio. Per la gestione operativa dell'emergenza fare riferimento al capitolo specifico nel presente documento.

5.4 Stazioni (Uffici Movimento, Biglietterie, Locali Sosta, Atrii / Sale d'attesa, Piazzali di Stazione, Servizi igienici)

Rischi Individuati	Misure di Prevenzione e Protezione da attuare
Rischio Meccanico dovuto a: - scivolamenti, inciampi, cadute in piano, urti, impatti, compressioni	I rischi elencati sono dovuti principalmente alla disposizione degli arredi e lo stato delle scale fisse. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche non devono procurare intralci o inciampi.
Rischio Elettrico	Le apparecchiature, i quadri e i cavi elettrici, telegrafonici e di telecomando sono da ritenersi sempre in tensione. Qualora fosse necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, oltre a fare specifica richiesta ed aver ottenuto l'autorizzazione, il prelievo deve avvenire tramite proprio interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità. L'esecuzione di fori o tracce nei muri deve essere preventivamente concordato con il Committente.
Rischi di interferenze con il pubblico	Le aree di lavoro che ostacolano la libera circolazione dei viaggiatori devono essere opportunamente delimitate previo accordo con il Committente. Lo stoccaggio di eventuale materiale non deve pregiudicare la sicurezza dei viaggiatori o ostacolare il loro passaggio.
Rischio Incendio	Le porte e le vie di fuga devono rimanere sempre sgombre da materiali e/o attrezzature. È vietato spegnere incendi con acqua in prossimità di quadri elettrici. Durante l'incendio è vietato utilizzare gli ascensori. Per la gestione operativa dell'emergenza fare riferimento al capitolo specifico nel presente documento.

5.5 Officine / Sedi di squadra / Magazzini / Piazzali / Depositi

Rischi Individuati	Misure di Prevenzione e Protezione da attuare
Rischio Meccanico dovuto a: - scivolamenti, inciampi, cadute in piano, urti, impatti, compressioni, investimento	I rischi sono dovuti principalmente al solco esistente tra la rotaia e la platea in cls a raso. Sono inoltre dovuti alla presenza sul posto di macchine/attrezzature fisse (mole, trapani ecc.), arredi e scaffalature. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche utilizzate non devono procurare intralci o inciampi. È vietato ingombrare le intervie con materiali ed attrezzi I rischi sono dovuti alla presenza delle buche di ispezione nelle officine. Qualora fosse necessario superare le strisce gialle che delimitano le suddette buche, è necessario posizionare idonee passerelle (> cm 50) sulla buca di ispezione. Nelle aree ferroviarie e nei depositi gli automezzi/autocarri devono circolare a passo d'uomo. Mantenersi a debita distanza da convogli e dalle macchine in manovra. Nei suddetti luoghi di lavoro vanno indossate scarpe antinfortunistiche del tipo alte a sfilamento rapido S3.
Rischio elettrico	Le apparecchiature, i quadri e i cavi elettici, telegrafonici e di telecomando sono da ritenersi sempre in tensione. Qualora sia necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, oltre fare specifica richiesta ed aver ottenuto l'autorizzazione, il prelievo deve avvenire tramite proprio interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità.
Rischio Incendio	È vietato utilizzare acqua per spegnere incendi su o in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici. In caso di incendio è necessario utilizzare estintori idonei alla classe di incendio interessata. Le porte e le vie di fuga devono rimanere sempre sgombre da materiali e/o attrezzature. In prossimità delle batterie di accumulatori e in prossimità di serbatoi o di fusti di sostanze chimiche è vietato fare uso di fiamme libere. Nei depositi e magazzini, ove ci sia lo stoccaggio di materiale infiammabile, è vietato effettuare lavorazioni a caldo e accumulare materiali combustibili (carta, legno, ecc.). Per la gestione operativa dell'emergenza fare riferimento al capitolo specifico nel presente documento.

5.6 Uffici

Rischi Individuati	Misure di Prevenzione e Protezione da Attuare
Rischio Meccanico dovuto a: - scivolamenti, inciampi, cadute in piano, urti, impatti, compressioni	I rischi elencati sono dovuti principalmente alla disposizione degli arredi e lo stato delle scale fisse. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche non devono procurare intralci o inciampi.
Rischio Elettrico	Qualora fosse necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, oltre a fare specifica richiesta ed aver ottenuto l'autorizzazione, il prelievo deve avvenire tramite proprio interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità. L'esecuzione di fori o tracce nei muri deve essere preventivamente concordato con il Committente.
Rischio Incendio	Le porte e le vie di fuga devono rimanere sempre sgombre da materiali e/o attrezzature. È vietato spegnere incendi con acqua in prossimità di quadri elettrici. Durante l'incendio è vietato utilizzare gli ascensori. Per la gestione operativa dell'emergenza fare riferimento al capitolo specifico nel presente documento.

6. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per costi della sicurezza si intendono gli oneri necessari per le misure di sicurezza prescritte per ridurre o eliminare le interferenze individuate.

Non sono inclusi nella stima dei costi per la sicurezza quelli derivanti dai rischi dell'attività propria dell'Appaltatore (es. DPI specifici, formazione ed informazione generale, sorveglianza sanitaria, ecc.).

La stima dei costi della sicurezza viene riportata nella tabella che segue:

NR. PROG	VOCE DI COSTO	PREZZI UNITARI		QUANTITÀ	COSTI TOTALI
		DESCRIZIONE	EURO	N.	EURO
1	Delimitazioni	Delimitazione di aree di lavoro con paletti mobili, altezza 90-120 cm, diam. 40 mm, posti su base mobile e sistema di delimitazione con nastro segnaletico bianco-rosso Per il primo mese Per ogni mese successivo	 0,75 €/m 0,20 €/m	 1 * 20m * 1 mese = 15€ 1 * 20m * 71 mesi = 284€	299
2	Formazione dell'appaltatore sulle interferenze	Riunione di coordinamento iniziale fra responsabili operativi del Committente e dell'Appaltatore	99,00 €/h	2	198
3	Formazione dell'appaltatore sulle interferenze	Riunione di coordinamento fra i capisquadra (preposti) dell'Appaltatore, e referente del Committente	85,00 €/h	2 * 1 * 6	1020
4	Formazione dell'appaltatore sulle interferenze	Corso di formazione sulle norme di comportamento in ambito ferroviario	61,00 €/h	1 * 2 * 6	732
5	DPI per rischi interferenziali	Differenza dispositivo di protezione dei piedi, tra scarpa alta e bassa, antistatica con tomaia impermeabile in pelle naturale foderata, suola antiolio e antiacido in poliuretano bidensità, puntale d'acciaio, assorbimento d'energia nel tallone e lamina antiforo, con dispositivo di sfilamento rapido	4,21 €/cad	2	8,42
6	DPI per rischi interferenziali	Dispositivo di protezione della testa, elmetto in polietilene ad alta densità, fascia antisudore, bardatura tessile, con sedi laterali per inserire adattatori per cuffie e visiere, chiuso, dielettrico	10,74 €/cad	2	21,48
7	DPI per rischi interferenziali	Indumento ad alta visibilità colore arancio con bande fluorescenti, pantalone in cotone e poliestere	29,51 €/cad	2	59,02
8	DPI per rischi interferenziali	Indumento ad alta visibilità colore arancio con bande fluorescenti, gilet non imbottito in cotone e poliestere	17,96 €/cad	3	53,88
				Totale costi della sicurezza (in Euro)	**2391,80**

Il Responsabile di Processo di FERROVIENORD:

dott. ing. Alfonsa Petraglia
RSPP di FERROVIENORD